

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Peripezie ministeriali e deputatizie.

A quattroggiorni dalla riapertura già suona universale lamento, perchè le Rappresentazioni di Montecitorio sieno rese ancor più meschine del consueto, per ministeriali e deputatizie peripezie. Nelle quattro tornate quasi vuoto era il banco del Governo; ma l'altro ieri, oltre la conferma che l'on. Di Broglio soffriva sempre di gotta alla Depretis, veniva annunziato il disturbo di Sua Eccellenza Prinetti, qualificato con voce tecnica paralis! Quindi anche queste ministeriali peripezie tolsero interesse alle Rappresentazioni di Montecitorio, e fanno aumentare il dubbio circa la possibilità di continuo e proficuo lavoro legislativo.

E quanto il dubbio si impone di più, per le ricerche che già corrono di possibili rimpasti, se non di crisi immediata! Non mancheranno i Cirenei all'on. Zanardelli per la croce del Potere; e tanto meno, dacchè ormai si è abituato ad esser capo d'un Gabinetto multicolore. E, aggregatosi a Di Broglio e a Prinetti, moderati, non isdegnerebbe, al caso, di avere colleghi il marchese Di Rudini e Luzzatti. Ma noi non spingiamo lo sguardo dal grande teatro della Politica italiana sino oltre le quinte, dove probabilmente si preparano ben altri colpi di scena!

Nè mancarono, nelle quattro tornate dopo l'apertura dell'aula di Montecitorio, strane peripezie deputatizie; cioè l'annuncio di due Colleghi morti e di Colleghi reclamati dalla Giustizia perchè imputati di qualche reato, specie di diffamazione ed ingiurie a mezzo di libelli stampati.

Nella tornata poi dell'altro ieri, essendosi una seconda votazione proclamata nulla per mancanza del numero legale, l'on. Biancheri fu costretto dal Regolamento ad ordinare che sulla Gazzetta ufficiale del Regno sieno pubblicati i nomi degli uscenti.

E a quale gruppo o Fazione parlamentare appartengono in maggioranza gli assenti? Sono egino forse Deputati d'Opposizione che sentono il disgusto di certi metodi governativi, ovvero Deputati socialisti, tuttora in giro per la infesta propaganda? E gli Elettori, che sulla Gazzetta troveranno il nome del loro Onorevole, sentiranno il dovere di intimargli un cartello di biasimo?

Per noi, l'assenza di taluni Deputati è significativa quale atto di sfiducia del bene, o come sintomo che, causa eventi estranei alle Rappresentazioni di Montecitorio, per qualche tempo ogni serio lavoro legislativo verrà interrotto. Si avranno le ferie carnevalesche, le ferie pasquali; poi, visite di Re ed Imperatori a Napoli e a Roma; quindi appena il tempo per approvare i bilanci, e le grandi riforme organiche saranno destinate a lunga proroga.

Fra tante ministeriali e deputatizie peripezie, sarà bravo l'on. Zanardelli a tener dritta la barca. E glielo auguriamo di cuore, come vedremo volentieri se nelle prossime tornate fosse dimostrato che le Rappresentazioni di Montecitorio riuscissero ad onorare il Parlamento e a meritarsi il plauso della Nazione.

Parlamento Nazionale.

Sedute del 30.

SENATO. — Presiede Saracco. Dopo una interrogazione sui disordini universitari di Torino si riprende la discussione del progetto di legge sulla nomina e sul licenziamento dei direttori didattici e dei maestri. Se ne approvano i primi dodici articoli.

CAMERA DEI DEPUTATI. — Presiede Biancheri. Commemorasi il deputato Lo Re; si annuncia che il ministro Prinetti non rischia, non rosica... ma se mai ella si pentisse della sua risoluzione, la nostra casa le è sempre aperta.

Poi, di Rudini svolge la sua proposta di legge perchè si assegni una rendita vitalizia di L. 2500 annue a ciascuna delle quattro figlie di Stefano Canzio e Teresita Garibaldi. Non dubita che la Camera ed il Governo seconderanno una proposta che risponde all'animo della nazione (vive appr.).

Zanardelli è lieto di dichiarare, che non solo consente che sia presa in considerazione, ma approva, e di gran cuore, la proposta di legge e il sentimento patriottico che l'ha ispirata, trattandosi delle figlie di genitori benemeriti del risorgimento nazionale (vive appr.). La proposta è presa in considerazione.

In fine, si riprende a discutere il progetto di legge sui telefoni.

Galimberti risponde agli oratori che esposero qualche critica sul progetto; ed a proposito del plauso proposto ieri per Marconi annunzia che fra pochi giorni presenterà un progetto di legge per un'altra potente stazione radiotelegrafica che collegherà con le Americhe a diecimila chilometri di distanza (vive approvazioni). Saluta intanto con patriottico compiacimento il nuovo trionfo del genio italiano (approvazioni).

Il Presidente pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Frascara per un plauso a G. Marconi: è approvato all'unanimità.

Il Presidente invita il Ministro a voler far pervenire, possibilmente per mezzo di un radiotelegramma, questa solenne manifestazione della Camera (vive approvazioni). Galimberti si farà un dovere di ottemperare al nobile invito del Presidente.

Si rinnova quindi a scrutinio segreto la convenzione sugli zuccheri, ch'è approvata.

Tutte le notizie riguardanti la salute del ministro Prinetti confermano il miglioramento delle sue condizioni. Alla famiglia sono giunti infiniti telegrammi: di Bülow, di Delcassé, di Goluchowski, di Lansdorow.

Mobilizz. delle truppe austro-ungariche per la Macedonia.

Vienna, 30. Malgrado le smentite ufficiose circa la mobilitazione delle truppe austro-ungariche, risulta positivamente che i singoli corpi d'esercito riceveranno l'ordine di tenersi pronti; ai grandi mulini dell'Ungheria e della Stiria vennero commesse grosse forniture di farina, e le amministrazioni ferroviarie e del Lloyd ebbero pure ordine di approntare i rispettivi materiali di trasporto.

Vennero inoltre richiamati sotto le armi i riservisti della provincia di Trieste, non mediante avviso pubblico, ma con inviti individuali. Notizie da Costantinopoli recano che colà regna una grande apprensione; continuano gli armamenti su vasta scala ed il concentramento di truppe al punto strategico di Adrianopoli e al confine bulgaro macedone.

Un complotto anarchico a Livorno? Quarantasei arresti.

Livorno, 30. — La questura ha proceduto oggi all'arresto di quarantasei individui. Intorno al provvedimento l'autorità mantiene il più assoluto segreto. Si dice che gli arresti si riferirebbero alla scoperta d'un vasto complotto anarchico ma le voci a questo proposito sono contraddittorie. Alcuni dicono che gli arresti hanno attinenza coll'assassinio del brigadiere di pubblica Sicurezza Strazzeri ucciso a tradimento mentre si recava a prendere la famiglia per condurla a teatro e col tentativo assassinio del delegato Barone.

Altri invece credono che la retata possa avere attinenza colla famosa bomba di Via Seminario che costò la vita ad un bambino; altri ancora parlano di fatti nuovi.

Al Ministero delle Poste si sta studiando una riforma della tariffa postale. Ne sarebbero basi la riduzione da 20 a 15 centesimi dell'affrancatura delle lettere semplici e l'aumento da 2 a 5 centesimi dell'affrancatura degli stampati per ogni 50 grammi di peso, ferma rimanendo l'attuale tariffa per i giornali.

APPENDICE 3

RINA DEL PRADO.

L'EMIGRANTE.

(Bozzetto dal vero.)

La vecchina lacrimò più forte. Suo marito le disse ruvido:

— Vuoi finirlo? La bimba ha ragione; chi non rischia, non rosica... ma se mai ella si pentisse della sua risoluzione, la nostra casa le è sempre aperta.

L'Anzoluta seduta a gran disagio sulle ginocchia delle due donne, lasciavasi trascinar dalla Gigia come in sogno.

Rivedeva tutti quei luoghi si noti e pur negletti fin lì dalla sua indifferenza; e le rivedeva attraverso un prisma di dolcezza e di poesia.

Udi un acuto pipillare nelle arie, sollevò lo sguardo torbido e vide uno starmo d'angelletti rincorrersi giulivi ed internarsi nei boschetti d'una villa, signorile. Ella pensò riabbassando mestamente le pupille:

— Ah! essi non partono! Il meriggio li ritroverà fedeli ai loro nidi!

Note letterarie.

BISI - ALBINI — Una nidata — *Donnina forte.* — (Bemporad, Firenze, 1903).

Ogni qual volta vengono segnalati alla nostra attenzione dei libri che hanno sfidato e resistito alla immane edacità del tempo, e che, dopo dieci, vent'anni, della loro prima comparsa vengono reclamati, attesi, letti collo stesso entusiasmo e colla stessa avidità con la quale si leggono le più recenti pubblicazioni, bisogna convenire che quei libri hanno un valore reale e positivo, e che la critica più schiva e più severa non ha trovato nulla da ridire su quelli.

Alludiamo a due lavori di una eletta scrittrice, la signora Sofia Bisi - Albini, intitolati: *Una nidata e Donnina forte.* Nei lavori della signora Bisi - Albini, che è riconosciuta come una delle donne più intellettuali viventi, si sente quella soavità di concetti che annalza l'anima; l'osservazione vi è attenta e sicura; i personaggi parlano con l'accento loro proprio e ci si rivelano nella loro intima essenza, i suoi libri eccitano la curiosità del lettore, e riescono particolarmente gradevoli in grazia della schiettezza dello stile, molto lontana dal manierismo moderno.

In *Una nidata* l'autrice ci palesa la parte più intima della vita quotidiana di una famiglia lombarda, borghese, dei tempi nostri, con quella domestichezza di chi non si cura di nascondere se stesso dinanzi agli amici più cari; in *Donnina forte*, macchietta ben intesa e ben delineata, alita un sentimento poetico che si comunica subito al lettore e lo conquista; la tela del racconto è tessuta nitidamente, in forma accurata ed elegante. Il Fogazzaro profert un giudizio, assai sintetico, e tuttavia molto eloquente, su questo lavoro: « Letta la sua storia (egli dice) io che sono un cercatore d'anime femminili alte e schive per farne dei sogni, dimenticai le vanità letterarie per la compiacenza di aver trovato uno di questi spiriti e di poterlo studiare come nella vita reale; e di ciò ch'io la ringrazio più vivamente... »

F. MASELLO. — La scherma di scabola — *La scherma di Fioretto.* — 2 vol. Bemporad, Firenze, 1903.

L'autore dei due volumi che annunziamo, è fra gli schermatori, un caposcuola; egli ha preso in arte il meglio dei vari metodi che ha studiato, ed ha riunito in essi il ricavato dei suoi studi, che fa precedere da opportune considerazioni sul maneggio delle armi, e rende così più popolare la scherma italiana. I suoi libri opportunamente adorni di vignette, sono basati, oltre che sulla dimostrazione matematica delle leggi meccaniche che regolano la scienza delle armi, anche sulla lunga esperienza da lui acquistata in molti anni d'insegnamento e dopo tanti trionfi ottenuti nelle principali Accademie italiane e straniere.

L'opera di questo autore può considerarsi come la più notevole dei nostri tempi in tale argomento, poichè possiamo dirlo con sincera soddisfazione, le teorie svolte da lui furono adottate dalla Gran Bretagna per l'insegnamento schermistico dell'esercito inglese.

La morte

del nonno della Regina Elena.

E' morto a Cettigne il *Vojvoda* Pietro Vucotitch, padre della principessa Milena, del Montenegro e quindi nonno della Regina Elena. Fu uno dei più valorosi patrioti del Montenegro.

Lo schianto intorno s'acuiava ma il ciglio rimaneva arido.

La carrozzella fiancheggiava, ora la statua di quel San Giovanni, pescato secoli addietro nell'isonzo, ed al quale l'ingenua credenza dei terrazzani attribuiva il potere di preservare dall'affogamento chi s'avventurava in quel tratto di fiume.

L'Angiola lo guardò trasognata, e le parve che la dolce testa del simulacro, dalla barba ondulata tentennasse mesta.

Intanto i clamori meccanici del mulino e della fabbrica di smeriglio, annunziavano il ridestarsi della vita laboriosa.

La Gigia, a scarti, a sbalzi, correva, correva, e la trasportava verso lo stradone di Sagrado, che mette capo alla stazione ferroviaria.

Anche lì, nei villini e nei casolari la vita si rianimava. La pupilla dell'Angiola vagava sempre più torbida sui luoghi circostanti; nel momento supremo avesse potuto ritrarre la dolce poetica immagine, che non avrebbe riveduto forse mai più...

Di repente gli alti cipressi del campo Santo giacenti a poca distanza dallo stradone sorsero come bruni spettri di segnandosi nitidi in mezzo ai campi, sopra il bianco muricciolo del mesteo recinto. — Ivi la vita non palpitava

Cronaca Provinciale

COMEGLIANS.

— Festa operala.

Domenica 25 corr. qui s'inaugurò solennemente il vessillo di questa Società Operaia di M. S.

Il primo saluto fu dato da replicati spari di mortaletti, sino dalle 6 del mattino. Non tardò a far giorno! ed il paese presentava un aspetto insolito, grazioso, abbellito con gusti fine da numerosi archi e palloncini multicolori.

All'ore otto e mezzo giunsero per prime le Rappresentanze di Sudrio e Paluzza; e poco dopo, unitamente a queste, la Società Operaia Comeglianese, muove verso la località *Tomassini* pel ricevimento delle altre rappresentanze che avevano aderito.

Non tardano ad arrivare quelle di Tolmezzo, Prato Carnico, Verzegnis, Ampezzo, e dopo un breve scambio di saluti, il corteo, riformatosi ordinatamente più numeroso ed imponente, ritorna al paese preceduto dalla brava banda di Sutrio. Quivi giunto venne offerto il vermet d'onore alle rappresentanze ed autorità. Alle undici precise, su apposita, bellissima tribuna ebbe luogo l'inaugurazione. Il vessillo appena scoperto, fu salutato da un prolungato Evviva. Avvenuto il bacio delle altre Bandiere, il sig. Andrea Scram, dopo brevi parole di ringraziamento e di augurio, ne fece la consegna al sig. Presidente.

Madrina era la *compilissima signorina Maria Raber*.

La cerimonia è finita; la Banda intona l'Inno Reale susseguito da evviva e battimani interminabili.

Parlarono l'egregio sig. Pietro Galante, Presidente di questa Società Operaia; il sig. G. Batta Ciani, Presidente della Società Operaia di Tolmezzo, il sig. Osvaldo Roia, Davanzo, Presidente della Società Operaia di Prato Carnico; il maestro sig. Modotti rappresentante quella di Ampezzo, il sig. Matiz rappresentante quella di Paluzza, nonché il sig. Giuseppe Collinassi, il sig. Giuseppe Raber, il rappresentante di Pontebba, e per ultimo l'egregio giovane Raber Benedetto, con parole vibratissime, aggiungendo un meritato saluto e ringraziamento all'egregio sig. maestro Carlo del Moro ed ai suoi bravi bandisti di Sutrio.

Tutti indistintamente applaudirono. Appena ebbe termine la cerimonia solenne — ebbe luogo una passeggiata per le frazioni di Povolario e Maranzanis.

Alle ore tredici tutte le Rappresentanze e moltissimi aderenti sedettero a banchetto, benissimo servito dal sig. Giuseppe Raber. Qui parlò il sig. Presidente di Comeglians ringraziando; l'egregio sig. G. Batta Ciani con ringraziamenti ed auguri e così pure l'esimio Ing. Marsiglio, presidente della S. O. di Sutrio. Poi, l'egregio Dott. Arturo Magrini pose un saluto alle diverse rappresentanze, con quella parola facile ed elegante che gli è propria, facendo un po' di storia ad onore della nostra Carnia.

Alle sedici ebbe principio il Concerto musicale a cui assistette sempre gran folla, e nemmeno qui gli applausi non mancarono.

Alla sera fuochi artificiali, illuminazione del paese imponente, due feste da ballo animatissime che si potrasero sino alle cinque del mattino.

La festa simpatica e geniale resterà di caro ricordo per Comeglians.

più; ma il silenzio, la pace sovrana di quel luogo parlavano al cuore un linguaggio dolcemente mesto, quasi che la morte in quel sito obliato silenzioso baciato dalla brezza e dalla luce, pieno d'incantevole poesia fosse principio d'una vita spirituale. Ben lo senti la fanciulla, a cui parve l'anima si struggesse dal dolore.

Fra quei modesti tumuli, biancheggiati al raggio del sole mattutino, dormivano l'eterno sonno il suo babbo e la sua mamma, nati e morti a Gradisca, in quella Gradisca ch'ella abbandonava in cerca d'altri lidi.

Chiuse gli occhi, si strinse forte il petto, e scoppiò finalmente in singhiozzi convulsi.

La vecchina Mariuta trainava macchinamente la polenta e di tratto in tratto deponava il mestolo per asciugarsi un lacrimone.

Padron Giovanni sedeva sur una scranza presso al focolare, con le mani congiunte fra le ginocchia ed il dorso curvo.

Egli borbottava, scotendo la testa di neve:

— La colpa è tutta mia... i miei discorsi stolti hanno girato il capo alla bimba... ed ora ne scontiamo la pena!

AVIANO.

— Si tratterebbe d'incendio doloso? 29 gennaio. — (Semper) Vi ho già succintamente informati dell'incendio sviluppatosi la notte scorsa nella casa e nel fienile annessi alla abitazione del sig. Angelo Zanussi di Castello di Aviano. In brev'ora distrusse l'intero fabbricato, arrecando un danno di circa L. 1500 coperto d'assicurazione.

Se il fuoco non si propagò anche casa ad uso abitazione apportando danni molto maggiori, lo si deve al pronto allarme dato da una persona di servizio ed all'efficace opera di estinzione dei paesani accorsi subito in buon numero.

Ritiensi che l'incendio sia doloso perchè pochi giorni or sono il predetto sig. Angelo Zanussi ricevette una lettera anonima con la quale lo si minacciava appunto dell'incendio della casa, se non avesse, credo, licenziato una famiglia di coloni.

TARCENTO.

— Funerali decorosi

furono fatti oggi alla salma del mio diletto amico e collaboratore *Leonardo Pittini*.

La sua morte è stata il doloroso epilogo di una domestica sventura. Non sono 15 giorni morivano quasi contemporaneamente padre e madre, come pubblicaste nel giornale; ed oggi abbiamo accompagnato lui, all'estrema dimora. Pietosamente, e per non aggravarne il male, che lo teneva inchiodato a letto, sempre nella speranza di sua guarigione, gli venne sottaciuta la perdita dei suoi genitori. Invano! Incidente di loro morte, va a raggiungerli in cielo, mentre spirando credeva d'averli lasciati su questa terra di lacrime.

Il mio indimenticabile Nardin fu un uomo buono e virtuoso in tutta l'estensione del termine. E' stato esemplare perfetto nell'umiltà e nella modestia della sua vita e della sua azione umana d'ogni bontà. Nell'affannoso movimento di uno studio di avvocato, dove tanti dolori e tante piaghe morali si vedono e si toccano, il mio indimenticabile Nardo ebbe sempre parole di consolazione, e moralmente e materialmente terse molte lacrime, e lenì molte sofferenze.

Fu onesto fino allo scrupolo il più esagerato, fu leale, fu amoroso e devoto fino all'abnegazione.

Nell'umiltà del suo ufficio egli fece più bene che noi facciamo coloro, che van per la maggiore, ed in mezzo al bene che fanno, semmano anche molto male. Appassionato per la musica e valente suonatore di violino, non vi fu festa di beneficenza o solennità religiosa, alla quale volentoso non dedicasse la sua disinteressata cooperazione.

Si parla e si scrive tanto degli uomini che battono la gran cassa intorno al loro nome: lasciate che io spenda una parola per un modesto operaio, che fu esemplare nell'osservanza scrupolosa del dovere.

Leonardo Pittini fu buono, fu mite, fu generoso, fu un lavoratore indefesso. E siccome pur troppo per inesorabile legge umana l'amore ed il dolore sono formati d'egoismo, lasciate che io vi dica anche, che il mio rammarico è senza consolazione, perchè mi è mancato in lui un uomo onesto, leale e buono, senza possibilità di perfetta sostituzione.

All'amico devoto, al collaboratore prezioso, il saluto mio più affettuoso, al quale si uniscono migliaia di persone che ebbero la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo.

L. Perissutti.

Ahine senza figli, poveri e vecchi, chi ci chiuderà gli occhi?

Fuori, nella luminosa raiosità del meriggio, la natura esultava tacita. Il cane di guardia ruppe quel silenzio meridiano con abbaiamenti festosi.

Giovanni ripeteva:

— Chi ci chiuderà gli occhi? Una voce strozzata dalle lagrime e dal riso echeggiò nella penombra della cucina.

— Non vivrete soli, no, babbo Giovanni, mamma Mariuta perchè la vostra piccola Angiola, giunta al ponte di Sagrado, e scese dalla carretta di Vincenzo per ritornare con voi, per vivere e morire nella sua bella pianura friulana. Ho creduto fosse più facile lo staccarsi dai luoghi e dalle cose che si amano; ma quando m'avvidi che se la durava un altro po' sarei morto di crepacuore, decisi di rinunziare alla mia intrapresa. Mi volete ancora? volete perdonarmi la mia ingratitude?

Nel silenzio caldo della campagna, due baci scoccarono, due benedizioni risonarono solenni, a cui fece eco un singhiozzo di gioia ed un tratto giulivo del cane di guardia.

Gradisca d'Isonzo, aprile, 1902.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

L. Perissutti.

CODROIPO.

Cronaca triste.
30 gennaio. — La cronaca oggi è triste perchè registra tre decessi. La giornata avvolta in fitta nebbia accresce la mestizia.

La morte di una buona signora.

La signora Petronilla Lippini Cecchi, moglie del nostro Ricevitore del Dazio, da vari giorni si trovava a Genova in casa di cura per essere sottoposta ad una operazione chirurgica da un celebre professore.

Un telegramma pervenuto al signor Cecchi annunciava la confortante notizia che l'operazione era splendidamente riuscita e che la degente si trovava in buone condizioni.

Senonchè, qualche giorno poi, e precisamente mercoledì notte, un altro telegramma annunciava che la signora si trovava estremamente debole e che desiderava vedere il marito.

Questi partiva immediatamente, con un triste presentimento. Pur troppo, egli non giunse in tempo di darle l'estremo abbraccio, poichè la povera signora spirava ieri sera alle ore 22.35, un'ora circa prima che il marito, che ella bramava di vedere per l'ultima volta, giungesse al suo capezzale. Questa la notizia che qui pervenne stamane, e che rattristò i cittadini, i quali apprezzavano i modi distinti, la bontà e le virtù di questa ottima signora.

Parecchi furono i telegrammi di condoglianza da qui spediti a Genova al signor Cecchi.

Io, col mezzo della *Patria*, mi associò al suo e al dolore degli amici.

La morte di un vecchio domestico.

Ieri, dopo penosa malattia è morto un bravo lavoratore, certo Giuseppe Cloza, vecchio domestico di casa Giusti.

Alle 5 pm. d'oggi hanno avuto luogo i funerali. In segno di lutto, il negozio del signor Edeardo Giusti rimase chiuso durante la giornata.

Sopra un cartello si leggeva: *Per la morte del vecchio domestico.* Al funebre corteo presero parte molte persone. Numerosi i ceri. Sulla bara stava deposta una corona con la dedica: *al fedele domestico.*

Morte improvvisa.

Oggi a Gradisca di Sedegliano certo Leonardo Clabassi di circa 60 anni usciva di casa per recarsi in una casa vicina a prendere un badile. Appena fu fuori dell'uscio, colpito da paralisi, stramazza al suolo cadavere!...

Contro gli accattabrighe.

In seguito ai frequenti litigi ed alle baruffe che avvenivano nell'atrio e nei pressi della stazione ferroviaria, il sig. Capostazione, d'accordo con i Carabinieri, ha preso energici provvedimenti per impedire il ripetersi delle deplorevoli scene promosse dai soliti accattabrighe.

In cerca di soccorso.

La famiglia Paramonti, composta del padre, della madre e di 8 bambini, provenienti dalla Germania, senza pane e senza tetto, urgentemente soccorsa dal Municipio di Codroipo e da quello di Varmo, è partita questa mattina con due vetture alla volta di Udine per ottenere appoggio e soccorso da quel Municipio.

SACILE.

Il Cottonificio Sacilese.

(b. c.) — Siamo in grado di annunciare che pel giorno 10 febbraio avrà luogo la riunione di tutti i soci sottoscrittori per questa grande opera industriale.

La riunione delibererà definitivamente presso il *Credito Italiano*.

Abbiamo motivo di credere che tutto andrà a secondo dei desideri esposti con chiarezza dai promotori.

E siamo persuasi che entro il febbraio prossimo incominceranno i lavori, sui quali dovremo parlare diffusamente.

PORDENONE.

Ancora un furto!

(Toi.) — Apprendo che la notte scorsa (29) si perpetrò un nuovo furto nel castello dei Conti Ragogna, a Torre. Non ho particolari. La litania dei furti, già lunga, probabilmente, non è finita.

Scuola libera popolare.

Questa sera di fronte ad un pubblico numeroso e fine l'egregio Prof. L. D. Galeazzi parlò dei doveri dell'uomo e del cittadino.

Una novità al Colazzi.

Lunedì sera avremo al Colazzi la prodigiosa macchina *Grammofono Monarch* concerto presentata dal sig. Celso Mantovani di Venezia, la quale ci farà udire pezzi di musica delle principali opere anche moderne, cantati da artisti di drimordine.

SPILIBEGO.

Furto.

(Ezio) Nella sua stanza da letto, in Flagogna, il sig. Mareschi Luigi teneva attaccato ad una parete un orologio d'argento del costo di L. 40-circa. Ieri, uno sconosciuto, approfittando dell'assenza del Mareschi, entrò in detta stanza e se lo portò via. Al Mareschi, non restò altro che denunciare il furto.

MEDUNO.

Incendio doloso.

29 gennaio. La notte scorsa verso la mezzanotte, in un campo di Fantin Gio Batta presero fuoco una quantità di canne di granoturco che trovavansi colte ammucciate. Sospettasi che l'incendio sia doloso, per l'ora ed il posto ove trovavansi le canne incendiate.

Piccole notizie di cronaca.

Morte d'un cappellano. — Alle 3 ant. di ieri, quasi improvvisamente moriva il cappellano di Soleschiano, Don Gio. Batt. Costantini, d'anni 56.

Rivista settimanale dei valori.

La buona situazione monetaria e la tranquilla condizione politica hanno molto contribuito a dare alle Borse una attività piena di brio, che da tanto tempo era attesa; dimodochè gli affari si sono svolti, seguiti da un costante aumento, da registrare quest'ultimo periodo come uno fra i migliori segnati negli annali di Borsa. Era da lungo tempo preparato il movimento al rialzo, ed avvenne proprio quando tutto si disponeva al successo, ed i risultati ottenuti furono rapidi e sicuri, superando le più ardite previsioni.

Questo movimento al rialzo si è spiegato nei mercati italiani, dove per molto tempo il ribasso aveva avuto il suo dominio, più che nei mercati internazionali come andremo ora a dimostrare.

All'estero.

Il mercato di Londra, non ha avuto notevoli variazioni, mantenendosi il Consolidato a 93 5/16 e conservando pure fermi i prezzi dei titoli numerari.

La Borsa di Parigi è stata buona per tutto il suo listino, con a capo la rendita che riacquistò la pari; come buono è stato il mercato dei titoli di speculazione, che son quelli spagnuoli e minerari. Però è da osservare come soltanto in microscopiche proporzioni si sia verificato il successo dell'opera del Sindacato, per reprimere il disagio del cambio spagnuolo, essendo pur oggi segnato a 132.20; ma non è da dubitare che in gran parte il lavoro del Sindacato riuscirà.

A Berlino fu mantenuta la buona tendenza, con accento migliore per i titoli industriali.

A Vienna invece fu attivissimo il mercato nei valori Bancari, ed in chiusa di settimana si è pur spiegato nei titoli industriali. Alzarono di prezzo le azioni di quegli Stabilimenti che sembravano essere designati a compiere l'operazione della conversione della Rendita, da cui erano previsti tanti guadagni; e ne conseguì il rialzo nelle azioni dello Stabilimento Austriaco di Credito, che da 690 raggiunsero 710. Il progetto di Conversione della Rendita è stato portato al Parlamento Austr., per l'importo di 3600 milioni; e forse di nuovo l'ipotesi che la conversione possa avvenire per « tacito consenso » dei detentori; e per questa nuova versione i prezzi delle Banche riepugarono dai loro alti corsi. Il contegno delle Rendite austriache è migliore della passata settimana, essendo aumentate di qualche frazione.

In Italia.

Nelle Borse Italiane, di seduta in seduta faceva sempre più strada l'ottimismo. La liquidazione di fine mese si svolse regolarmente senza dar luogo a disguidi, quantunque vi fossero delle forti differenze nei prezzi dei valori a parità della precedente liquidazione; ed il lavoro di assestamento fu facile e lesto.

I titoli Bancari furono i più favoriti ed avvantaggiarono di parecchie decine di lire. Le Banche d'Italia raggiunsero L. 938; le Commerciali oltre ad un buon dividendo hanno a loro favore l'aumento del capitale sociale, aumento che è stimolo per far progredire la loro quotazione attuale di L. 738.

Così le azioni di Credito Italiano ebbero a seguire il movimento ascendente ed il loro prezzo non ha stentato a raggiungere L. 550.

Quantunque i prezzi dei titoli Bancari avessero ottenuto tanto miglioramento, vi è la persuasione in molti di vederli ancora progredire, basandosi il loro criterio tanto sul buon dividendo assegnato, come per altre risorse provenienti dalle partecipazioni di buone industrie.

All'ottimo contegno della Borsa parteciparono pure i titoli ferroviari e la quotazione d'oggi di L. 697 per le Meridionali e di L. 471 per le Mediterranee segna il miglioramento che questi titoli hanno conseguito.

Sono state riscosse dall'oblio in cui da tanto tempo giacevano le azioni ferriere e metallurgiche, e molte furono le transazioni sopra questi titoli, per portare le ferriere da 64 a L. 76 e le metallurgiche da 118 a 121.

Tutto il listino è stato beneficiato, e trassero il miglioramento ciascun titolo in relazione al genere d'industria che rappresentava ed al dividendo preannunciato.

Tutti i tipi delle nostre rendite ebbero a conservare il più alti corsi raggiunti ed esse sono fuori ora dell'orbita della speculazione, restando ricercate solo per le investite dei capitali privati.

Valori locali.

In quanto ai nostri titoli locali, possiamo notare come da alcuni giorni si verifica una insistente offerta di azioni Zuccherificio S. Giorgio, e sebbene si facessero larghe concessioni non trovano collocamento, nemmeno a L. 41.

Sarebbe opportuno venisse qualche informazione da parte del Consiglio d'Amministrazione per temperare l'impressione che spontanea sorge quando si è di fronte ad offerte di lotto da 200 azioni,

essendo noto che tale numero non può essere posseduto se non da persone che sono bene informate dello stato attuale dell'azienda. Sono stati fatti affari, in questi giorni, a L. 41.

Diamo il prezzo dei valori locali:
Cottonificio Udinese L. 1300
Banca di Udine 160
» Popolare Friulana 165
Società Zuccherif. S. Giorgio 40
» Vimini 100
» Pozzi Neri 100
» Tram a cavalli 70

Cronaca Cittadina

Telefono N. 150.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 - 1 - 1903	ore 9	ore 15	ore 21	31 ore 8
Bar. rid. a 0 Altim. 116.40 livello dal mare	765.1	764.2	764.7	763.5
Umid. relativo	89	100	63	—
Stato del cielo	ser.	misto	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	1.8	3.6	1.8	1.6

Temperatura	
Giorno 30	massima 5.6
	minima -0.2
	minima all'aperto -1.4
Giorno 31	massima 1.3
	minima -1.3
	minima all'aperto -1.2

Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali, cielo vario.

Lo sfregiato.

Scritto appositamente per la *Patria del Friuli* dall'egregio prof. Pietro Andreotta, è il titolo d'un romanzo storico che lunedì incominceremo a pubblicare in appendice. Il romanzo è ricco d'intreccio ed è scritto con rara efficacia raggiungendo una intensità d'effetto che avvince la nostra attenzione e ci trasporta ai tempi e agli avvenimenti di cui le scene magistralmente svolte ci parlano. Siamo certi che anche questo romanzo come il *Vendicatore* della signora Maria Ederle-Rossi, interesserà vivamente i nostri lettori.

Notizie sull'Esposizione.

Il ponte sulla roggia, anziché verso l'officina De Luca, in direzione della via Caterina Percoto, com'era progettato, si farà in prosecuzione della via nuova che si aprirà in prosecuzione di via Savorgnana. Ciò nel riflesso appunto che in quel posto si dovrà costruire, col tempo, un ponte stabile; per cui la costruzione attuale sarebbe destinata a restare permanente, laddove, se si costruisse il ponte nel luogo prima indicato, esso andrebbe, dopo l'esposizione, demolito.

Da quella parte entreranno gli oggetti venuti da ferrovia, e destinati alla esposizione. Però la strada in prosecuzione di via Savorgnana non sarà aperta, per questo agosto, anche perchè la facciata dell'edificio scolastico resterà incompiuta; ciò che, veramente, non sarà molto bello.

A noi sarebbe piaciuto più l'ingresso dalla via Caterina Percoto — via che già si presenta molto bene, larga, con edifici tutti nuovi e relativamente belli. Ma pare che ciò non sia possibile.

Per gli automobili, servirà una sola delle palestre; e poichè lo spazio probabilmente non sarà sufficiente, si erigeranno alcune tettoie.

La galleria del lavoro sorgerà lungo la roggia. Avrà una lunghezza di un centinaio di metri. Ivi vedremo in azione macchine eleganti e macchine potenti, vedremo operai intenti al loro mestiere; e sarà certamente una delle gallerie più visitate.

Tra gli istituti pii della città che prenderanno parte alla Esposizione, notiamo con piacere l'orfanotrofio Renati e l'Istituto Micesio.

L'Unione tipografica editrice di Torino esporrà le sue pubblicazioni, però fuori concorso.

Banca Popolare Friulana. Domani alle ore undici avrà luogo l'assemblea degli azionisti.

Riunione postale telegrafica.

Iersera il personale postale-telegrafico addetto al locale ufficio del telegrafo, per solennizzare una grossa vincita al lotto, si riuniva a sontuoso banchetto alla trattoria Lorentz, servito e diretto con encomiabile buon gusto e puntualità dal sig. Silvestri.

Auguriamo loro ed a tutti i colleghi, un'altra prossima vincita, magari, più grossa, e successiva riunione che valga a scongiurare il fatalismo del numero sette.

Programma dei pezzi di musica che la banda musicale del 79.º reggimento fanteria, brigata Roma, eseguirà domani sotto la loggia municipale dalle ore 15 alle 16.30.

1. Marcia militare
2. Sinfonia « La Gazza ladra »
3. Valtzer « I Mirli »
4. Gran fantasia nell'Opera « Aida »
5. Reminiscenze « Le due gemelle »
6. Galop « Bicicletta »

Segretariato dell'Emigrazione.

(VERBALE della seduta consigliere 28 corr.)
Presenti i signori Girardini avvocato Giuseppe, Pecile prof. Domenico, Don Eugenio Blanchini, dott. Giovanni Cosattini, P. Attilio De Poli, Erminio Quaini, Chiarandini Teodorico, Rizzi Guido, Cuffini Enrico.

Assenti i signori: on. Umberto Carrati, Cudugnetto ing. Enrico, Gabino Pietro, Colugnatti Giuseppe, Driussi Francesco.

Giustificati, avv. P. Capellani, sen. di Prampero Antonino, dott. Giuseppe Conti, Perissini geom. Michele, Trani Arturo geom.

Si legge ed approva il verbale della seduta precedente.

Musoni legge una lettera di giustificazione della contesa di Prampero per il senatore, ed un'altra dell'avvocato Capellani dolente di non poter far parte del Consiglio per le molteplici occupazioni.

Si stabilisce di dare incarico al prof. Musoni di insistere verso l'avv. Capellani perchè voglia accettare.

Girardini, in merito ai voti espressi nel Congresso circa un sussidio da ottenersi dal Commissariato di Roma, espone le numerose difficoltà da superarsi, e propone che a far conoscere l'importanza, le utili e molteplici funzioni esplicate dal nostro segretariato venga redatto un memoriale da presentarsi a Roma a corredo e sostegno della domanda che faranno i membri del Parlamento.

Musoni pensa che all'intento potrebbero molto servire le relazioni del congresso che si vanno pubblicando per esteso sul « Friuli ».

Blanchini D. Eugenio vorrebbe invece che il memoriale fosse redatto in modo succinto, che fosse ricco di fatti, poichè, agevoiansene in tal modo la lettura, si avrebbe maggiore probabilità di ottenere i desiderati e necessari sussidi.

Pecile appoggia unitamente al Musoni, l'idea della relazione di questo di questo memoriale e quale consigliere provinciale si propone di riportare la questione innanzi al Consiglio provinciale.

Blanchini fa osservare che i consiglieri provinciali probabilmente appoggeranno la eventuale proposta che sarà fatta al consiglio, alla sola condizione che il sussidio dato al « Segretariato di Udine » sia una via di transazione per raggiungere un ampio decentramento nella provincia delle funzioni ora ad esso demandate.

Girardini propone che la mozione che sarà presentata dal prof. Pecile al Consiglio, sia preceduta da una viva ardente propaganda nella stampa; e ciò non solo in quella di Udine ma ben anche su quella di Venezia, che è diffusa in tutta la Provincia.

Cuffini propone che per i sussidi da chiedersi ai comuni si rinnovi il sistema seguito l'anno scorso di far presentare le domande di sussidio dagli stessi emigranti ai rispettivi comuni.

Cosattini, appoggiato dal prof. Musoni, riguardo alla questione d'un decentramento del Segretariato ricorda i numerosi difetti della legge sull'emigrazione che ha creato organi costituiti di persone che sovente ignorano i gravi problemi dell'emigrazione, e senza soprattutto provvedere ai mezzi per esplicare la loro azione. Sostiene che, in vista dei redditi che l'emigrazione dà al paese, il sussidio della provincia dovrebbe essere almeno di L. 5000.

De Poli, riassunto il bilancio consuntivo dell'annata scorsa, deplora l'enorme lavoro da cui è gravata la Commissione Esecutiva e presenta un preventivo di spesa per l'anno incominciato di L. 8000.

I fondi necessari, oltre che dal Commissariato di Roma e dal Consiglio Provinciale, devono venire al « Segretariato » dai comuni della provincia che sarebbero i primi interessati, e anche dalla « Dante Alighieri » che deve interessarsi all'assistenza della nostra emigrazione. Vorrebbe che tutti i membri del Consiglio si assumessero una tenace, insistente azione per raggiungere scopi.

Osserva che al decentramento si oppongono ragioni tecniche e finanziarie: tecniche, perchè i problemi dell'emigrazione sono gravissimi e non basta un superficiale studio dell'argomento per conoscerli, ma un ufficio unico che in tale studio si specializzi; finanziarie, perchè se non vi sono mezzi e persone per poter sostenere un solo segretariato provinciale, non si comprende come si possa pensare di farne cinque o sei o sette nella provincia.

Il Consiglio stabilisce di dare incarico all'on. Girardini di trattare la questione col Commissariato ed al prof. Pecile quello di chiedere il sussidio alla Provincia; di dare incarico al prof. Musoni per la redazione del memoriale di cui sopra.

Il Consiglio riconferma nella carica i membri uscenti della Commissione Esecutiva: De Poli P. Attilio, Cosattini Giovanni, Trani Arturo, Quaini Erminio; si riserva per la rinuncia del D.r Conti, di eleggere il 5 membro.

Segue animata discussione sul prossimo congresso nazionale per la tutela dell'emigrazione temporanea, da tenersi in occasione della prossima esposizione; e si stabilisce di rimandare ogni deliberato ad una prossima riunione del Consiglio.

La 3.a esposizione di merletti a fuselli di via Treppo.

Ci raccomandiamo a vedere ieri la 3.a esposizione dei merletti nella scuola di via Treppo.

Le alunne che noi troviamo in principio con il merletticcio da camicia, oggi, dopo soli due mesi, lavorano ai *quadrati*, ai bordi finissimi per fazzoletti, agli smerli per mutande alti parecchi centimetri, difficili nell'intreccio di quei fili sottilissimi, in disegni fantastici e vari.

La scelta dei modelli — ecco una cosa che distingue questa scuola e di nota un eccellente gusto artistico nelle insegnanti. Quei fili intrecciati in molti modi diversi, ce li presentano sotto forma di tenui roselline evanescenti, di foglie sottili slanciate, di aspirali, di ornati svariatissimi e graditi all'occhio avido d'ogni cosa bella.

E' meraviglioso il progresso che le piccole alunne fecero; e certo una gran gioia devono provare nel vedersi fiorir sotto le mani quei candidi fiori, quelle stelline, quelle migliaia di disegni capricciosi ed eleganti.

Vari capi nuovi come il solito; e ripeteremo l'enumerazione fatta altra volta: minuscoli e delicati fazzoletti di battista con pizzi splendidi, copri tavole, copri comodini, cuffietine vaporose e morbide... Accennerò piuttosto a delle stupende coperte, davanti alle quali si resta ammirati... Una pazienza da angeli, una costanza, una esattezza... Oh candido giovanette mani... quante cose belle avete saputo creare!

E accennerò ai lavori fini, squisitamente fini della signorina Farinelli: lavori meravigliosi... Un bavao magnifico, eseguito con leggerezza di tocco, più che un lavoro, è una cosa aerea, è un soffio artistico.

Non potevo saziarmi d'ammirare, anche questa, volta i fazzoletti di seta, che hanno figurato nelle prime esposizioni d'Italia, e che furono acquistati dalla Regina madre e da qualche sua dama; e la cuffietta che fu acquistata per la principessa Jolanda...

Vadano, vadano le nostre signore e signorine, vadano le nostre giovani poliane a visitare la mostra: è una visita educatrice dell'occhio, della mente e anche un pochino del cuore, poichè il bello è il buono non si discompaiono mai, nella vita.

Sul Poligono di Godia.

Per norma del pubblico si avverte che nei giorni 3. 7. 10. 14. 21. e 26 del venturo mese di Febbraio avranno luogo nel poligono di Godia, dalle ore 11 alle ore 15 le esercitazioni del tiro al Bersaglio. In caso di cattivo tempo la esercitazione sarà rimandata ai giorni successivi.

Ricordiamo.

che oggi, alle ore 13.30, ha luogo, nei locali dell'Associazione Agraria friulana, l'adunanza generale dei soci, alla quale può intervenire anche il pubblico; e che in essa, per prima cosa, il vicepresidente avv. cav. P. Capellani commemorerà il Senatore Pecile.

Nuove tariffe per i pacchi ferroviari.

Col giorno 1.º Febbraio p. v., entreranno in vigore, in via di esperimento per anni due, le nuove tariffe speciali per le spedizioni costituite di un sol collo, ciascuna di peso fino a 20 kg.

I prezzi della tariffa speciale per pacchi ferroviari, di peso fino a 5 kg. e di percorrenza fino a 200 Km., L. 0.50; da oltre 5 a 10 kg., L. 0.60; da oltre 10 a 15 kg., L. 0.95; da oltre 15 a 20 kg. L. 1.25.

Da 20 a 400 Km. di percorrenza fino a 5 kg., L. 0.60; da oltre 5 a 10 kg. L. 1. — da oltre 10 a 15 kg. L. 1.30; da oltre 15 a 20 kg. L. 1.70.

Altre 400 Km. di percorrenza fino a 5 kg. L. 1.25; da oltre 5 a 10 kg. L. 1.85; da oltre 10 a 15 kg. L. 2.45; da oltre 15 a 20 kg. L. 3.10.

I prezzi della tariffa speciale per pacchi ferroviari contenenti derrate alimentari, prodotti di agricoltura e recipienti vuoti fino a 200 Km. di percorrenza ed a 5 kg. di peso L. 0.45; da oltre 5 a kg. L. 0.55; da oltre 10 a 15 kg. L. 0.70; da oltre 15 a 20 kg. L. 0.90.

Da 200 a 400 Km. fino a 5 kg. L. 0.55; da oltre 5 a 10 kg. L. 0.70; da oltre 10 a 15 kg. L. 0.90, da oltre 15 a 20 kg. L. 1.15.

Altre 400 Km. e fino a kg. 5, L. 0.90; da oltre 5 a 10 kg. L. 1.15; da oltre 10 a 15 kg. L. 1.65; da oltre 15 a 20 kg. L. 2.00.

Gli incerti del mestiere.

All' Ospitale fu ieri medicato Rosolen Giuseppe fu Gio. Batta, d'anni 37, bracciante di Pordenone, per ferite multiple lacero contuse all'alfice destro e al lato esterno dell'ultima falange del secondo dito del piede destro, cagionatesi sul lavoro scaricando un pezzo di cemento.

Guarirà in 25 giorni, salvo complicazioni.

Nuovo Presidente.

In seguito alla rinuncia presentata dal dott. cav. uff. Leonardo Vitalba, è stato nominato Presidente della Commissione Provinciale d'appello per le imposte dirette, l'avv. cav. G. B. della Rovere; ed in luogo di questi, quale Vice-Presidente, il cav. Eugenio Cavallari.

D'affittare

in Piazza Mercatenuovo - in Udine
IL NEGOZIO DI DROGHERIA
EX GIACOMELLI.

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

Cassera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 gennaio 1903.

Rendita 5 0/0	102.47
4 1/2 0/0	107.00
3 1/2 0/0	90.45
3 0/0	71.50

Banca d'Italia	942.50
Ferrovie Meridionali	696.00
Mediterranea	472.00

Ferrov. Udine-Pontebba	500.00
Meridionali	347.00
Mediterranea 4 0/0	505.25
Italiane 3 0/0	348.00
Città di Roma (4 0/0 oro)	314.50

Fondiaria Banca Italia 4 0/0	505.25
4 1/2 0/0	518.00
Cassa risparmio, Milano 4 0/0	511.25
5 0/0	516.00
Ist. Ital. Roma 4 0/0	505.75
4 1/2 0/0	519.00

Francia (oro)	100.03
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	132.70
Austria (corone)	104.72
Pietroburgo (rubli)	295.24
Rumania (lei)	28.20
Nuova York (dollari)	5.13
Toronto (dollari)	5.13

Luigi Montico, gerente responsabile.

I figli e parenti tutti annunciano la dolorosa perdita della loro amata

Marianna Pavan ved. Carrara.
d'anni 92.

Il trasporto seguirà senza oneri e si omettono le lettere di partecipazione.

DOMANDE e OFFERTE.

Tipografia e annessa cartoleria avviate si cedrebbero a vantaggiose condizioni. Si trovano in un centro importante per popolazione e per industrie. Scrivere all'amministrazione del giornale.

Signorina pre-entemente occupata, pratica commercio e contabilità, desidererebbe migliorare condizioni. Per informazioni, rivolgersi fermo in Posta A. F. 32

Per un meccanico ed un apprendista. Ditta di Udine, ricerca giovane meccanico fornito di ottime cognizioni di disegno industriale, nonché giovanetto apprendista per lo studio. Offerte, al giornale. 48

Crapten caldi

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria Dorta

Via Mercatovecchio, 1.
Ogni Giovedì e Domenica
MERINGHE E STORTI 16
alla panza di latteria.

Servizio speciale completo per

Nozze - Battesimi - Soliées
Assortimento: Sacchetti raso, Bomboniere, Ceramiche, Confetture e Fondant.

Officina Meccanica Elettrotecnica

G. B. Marzuttini e C.
Trasferita in Piazza Umberto I n. 10 (di fronte alle Grazie)

Gazometri acetilene. Motori a gas «Taugyes» i più perfetti del giorno, per piccole e grandi industrie. Lampade novità. Retine «Auer» applicate al petrolio. Costruzione e riparazione di biciclette, motociclette ed automobili. Noleggi - cambi. - Macchine da scrivere «Adler». - Sonerie elettriche. - Rappresentanti di Case primarie, nazionali ed estere. Si assume qualsiasi impianto di motori a gas, di luce elettrica, di acetilene ecc. ecc.

L'Officina è provvista di «Garage» per la riparazione e pulizia degli Automobili e vetture. 15

Prof. E. CHIARUTTINI - UDINE

Malattie interne e nervose 2
Consultazioni: PIAZZA MERCATO-MUOVO n. 4 (Casa Giacomelli) dalle ore 11 alle 12 di tutti i giorni

Copiatura a Macchina Traduzioni - Disegni tecnici. P. A. De Poli

Via Poscolle, 57

Giovine delinquenti. - Menotto Grazia d'anni 14, domestica, e Menotto Maria Teresa d'anni 13, villica, di Spilimbergo, devono rispondere del furto di alcuni oggetti di lieve valore in danno di Elisa Rosolini, di Casarsa.

La prima difesa dall'avv. Locatelli; la seconda dall'avv. G. Franceschini. I fatti sono provati; ma è pure provata la scarsa intelligenza delle imputate, per cui il Tribunale le assolve per mancanza di discernimento.

«Crispino» in furto. - Bonivento Antonio d'anni 40, calzolaio di Porcia, con sentenza 28 scorso ottobre del locale Pretore, fu condannato a 15 giorni d'arresto e a 3 mesi e 25 giorni di confino nel comune di Ampezzo, per lesioni, ubriachezza e resistenza alla guardia Comunale.

Su appello del P. M., il Tribunale eleva la pena a 2 mesi e 23 giorni di reclusione. Il Bonivento, prevedendo forse il malivento, era contumace.

Gli amici del pall. - Bigattin Giovanni Battista d'anni 28 e Drigo Giuseppe d'anni 17 da S. Vito al Tagliamento sono imputati di furto aggravato per avere, nel novembre dell'anno scorso rubato, in campagna del sig. Pascatti Antonio ben 116 pali di sostegni alle viti.

Il Brigattin è confesso in tutti i particolari del furto e sostiene che fu eccitato e aiutato a commetterlo dal Drigo il quale in quell'epoca era bracciante presso il Pascatti, e dopo il fatto fu licenziato bruscamente.

Il Drigo nega tutto, invece, e sostiene perfino di non avere mai conosciuto il Bigattin, né di avergli mai rivolta la parola. Ma alle sue negazioni poco si crede: il P. M. domanda vengano entrambi condannati a congrua pena partendo dal minimo di tre mesi. L'avv. Ciriani, difensore del Bigattin, si rimette alla clemenza del Tribunale; e l'avv. Franceschini per il Drigo, sostiene debba venire assolto.

Il Tribunale accordando ai prevenuti tutte le attenuanti possibili, condanna alla reclusione, il Bigattin per giorni 25, ed il Drigo, perchè minorenni, per giorni 12.

I nemici della pubblica salute. Fortunato Osvaldo d'anni 61 e Sovran Luigi d'anni 69, da Dignano di S. Daniele, sono chiamati a rispondere di violazione di sequestro, e di aver venduto un vitello morto di malattia ad un beccaio il 6 luglio p. p. su quel di Spilimbergo, nonché di diverse contravvenzioni sanitarie.

Il fatto sarebbe così avvenuto: gli imputati si erano recati con un vitello morto al macello di Spilimbergo, dove il veterinario, trovando che l'animale aveva segni evidenti di essere morto per malattia e che quindi le sue carni erano nocive, ne ordinava il seppellimento. Ma quando la guardia municipale si recava al macello per dare esecuzione a quegli ordini, più non trovava né il vitello né i giudicabili, che si erano ricaricati la carogna del «povero estinto» nella carretta tirata da un somarello e l'avevano portata con sé. Più tardi si veniva a sapere che essi avevano venduto quel vitello a tal Leonarduzzi da Pozzo, per una quindicina di lire; e che il Leonarduzzi lo aveva venduto al minuto ai consumatori.

Gli imputati, difesi dall'avv. Peter Ciriani, tentano discolarsi col dire che il vitello non era morto giorni prima, ma che l'avevano ucciso loro per via, con una roncola, mentre stava per tirare la cuoia; che non avevano compreso bene l'ordine del veterinario e che avevano messo l'animale in un sacco per riportarselo a casa; ma, giunti al Tagliamento, senza neppure levargli la pelle, e col sacco e tutto, lo avevano gittato nell'acqua. Negano di averlo venduto al Leonarduzzi. Questi, avrà comperato un altro vitello a variato, ma non il loro. E tentarono anche di provare un alibi.

Ma il Tribunale fa poco buon viso alle loro discolpe, e li condanna a 25 giorni di reclusione e L. 200 di multa per ciascuno, dichiarando estinta, con l'ultima amnistia, l'azione penale in riguardo alle contravvenzioni sanitarie.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.
Aumento di pena. Di Leonardo Stefano fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo ad anni uno di reclusione per furto semplice. La Corte accolto l'appello del pubblico Ministero e portò la condanna a mesi 15 di reclusione.

Assoluzione. - Checchin Luigi fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 10 di reclusione per l'art. 280, 283 C. P. La Corte lo assolve.

Todeschini - Trivulzio alla Corte d'Appello di Brescia. La Cassazione annullò la sentenza della Corte d'Appello di Venezia, che aveva parzialmente riformata la sentenza del Tribunale di Verona di condanna dell'on. Todeschini su querela del tenente Trivulzio, ed ha rimessa la causa per una nuova discussione alla Corte d'Appello di Brescia.

Il patrocinio dell'on. Todeschini domandava l'annullamento senza rinvio della sentenza della Corte d'Appello di Venezia, sostenendo che per motivi stessi di questa Corte il Todeschini appariva completamente irresponsabile. Il patrocinio del tenente Trivulzio combatté tale domanda, dichiarando che desiderava l'annullamento con rinvio ad altra Corte, affinché una nuova motivazione di sentenza valesse a dimostrare la completa innocenza del tenente Trivulzio.

Vendita immobiliare. - Tribunale di Pordenone. 27 marzo. In odio a Balliana Domenico fu Giovanni di Saella istanza di Santini comm. Palice avrà luogo l'incanto in un sol lotto di beni in comune censuario di Saella.

Tribunale di Udine. Nella esecuzione immobiliare promossa da Rossotti Pietro contro Azzolini eredi fu Gio. Batta di S. Daniele, si modificarono le condizioni dell'incanto che avrà luogo nel 7 febbraio.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale)
Grani.

La ottava trascorsa non differì punto dalla precedente. Le contrattazioni riuscirono alquanto stracchiate, stante il buon quantitativo di merce sul mercato di fronte ai pochi compratori.

Fruento. - Nel frumento, pochi affari con prezzi stazionari mantenendosi i detentori della merce elevati nelle loro pretese.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 23.50 a 24 il quintale. Per partite di non grande entità, vendute direttamente al consumatore, si spuntò anche qualche frazione di lira in più.

Grano urco. - La domanda da parte del consumo è rallentata, dimodochè gli affari sono un po' più stracchiate; tuttavia i prezzi si mantengono sostenuti.

Grano turco. - La domanda da parte del consumo è rallentata, dimodochè gli affari sono un po' più stracchiate; tuttavia i prezzi si mantengono sostenuti.

Segala. Domandata e bene pagata facendo alquanto difetto la merce disponibile.

Si quotò da L. 19 - 19.50 il quintale. Avena. - Nell'avena vi fu un po' di calma, mantenendosi il consumo limitato ai soli bisogni giornalieri. Nei prezzi, fu notato un lieve ribasso. Si quotò da L. 18 a 18.75 l'estera; da L. 19 a 19.50 la nostrana e da L. 20 a 20.50 la puglia, il tutto al quintale fuori dazio.

Bovini. Riguardo al commercio bovino l'andamento continua piuttosto calmo mantenendosi le offerte un po' insistenti, stante il buon numero di animali in vendita.

Nei buoi grassi per macello gli affari si mantengono un po' stracchiate con prezzi calmi.

Nei vitelli da latte maturi per macello, la domanda invece si è fatta più attiva, con un po' di miglioramento nei prezzi cominciando a diminuire la qualità carniche.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana.

Buoi da L. 120. - a 27. -
Vacche » 95. - » 110. -
Vitelli » 70. - » 80. -

Foraggi. Nei foraggi, la situazione è alquanto migliorata, continuando molto attiva la domanda, da parte del consumo.

Anche i mercati della precedente ottava furono ben forniti, con buon numero di compratori, trovando così la merce in vendita facile collocamento a buoni prezzi.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle:

Fieno nostrano da L. 6. - a 6.50
» alta » 5. - » 5.50
» bassa » 4. - » 5. -
Erba Spagna » 6. - » 6.50
Paglia » 4. - » 4.50

— Mercati d'oggi. Scarsi, anche oggi, i mercati. Prezzi stazionari. Granoturco: 11.50, 12.00, 12.25, 12.35, 12.75. Cinquantino: 10.75, 11.00, 11.30.

Il mercato bovino di Saella. 30 gennaio (B. C.). - Attivissimo il mercato di ieri in tutte le qualità di bovini - Predominavano le ricerche di buoi da lavoro a prezzi sostenuti - Venivano poscia quelle delle vacche con o senza lattonzoli molto vari - Oscillante la carne fra le 108 e 125 al quintale peso netto a seconda del sesso e del grado d'ingrassamento degli animali.

I vitelli da macello stazionari.

Buona usanza. Offerte fatte alla Scuola e Famiglia in morte di Marianna Billa: marchese Corrado di Concina lire 50, Emma Marcolli Rubini 20; alla Cassa di risparmio per l'originale Ospizio cronici: cav. Francesco Braida L. 25; dal Comitato protettore dell'infanzia: D. R. cav. Domenico Rubini e consorte L. 20, Giuseppe Seitz 20, D. Urbano Capsoni 5, Stefano Masiodri 2, Elena Beltramo 5, famiglia Capellani 5, famiglia Sabbadini 2, Giovanni Marchi 4, avv. Umberto Caratti e consorte 10, D. Carlo Marzuttini 2; all'Asilo notturno: Rizzi ing. cav. G. Battista L. 2.

I prepositi alle suddette istituzioni vivamente ringraziarono. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Da Prato dott. Romano: Per Adele 1, Carnelutti Vittoria 1; di Pico cav. Pietro: Gori Giuseppe 1, Mestroni Luigi 1, Magiatis Pietro 2, Avvocati Girardini e Nardini 5, Battistoni G. B. e Caterina 2; di Fior-Antonini Maria: Contessa Corradini-Monaco 1;

di Fajoni Angela: Vicario Alberto 1; di Bonanni Anna: Zavagna Vittorio 1, Morrelli Lorenzo 1; di Parussa Filippo: Mestroni Luigi 5, Massimo Giovanni fu Luca 1; di Orignani-Lestani Caterina: Famiglia Primese Riccardo 1; di Lot G. B. di Palmanova: Famiglia Levis 2, Famiglia Galuzzi Giacomo 2.

COMUNICATO.

Nel suo giornale, in data di mercoledì 28 corr., lessi un articolo intitolato «Ratto di minorenni» che mi riguarda. E' bensì vero che io, transitando per via Castellana, verso casa, sono smontato dalla macchina, alla vista dei tre contendenti, anche perchè ero privo di fanale; è pur vero che il Petrucci mi invitò a condurre meco la giovane Missio; ma è un assurdo inventato da voci maligne, che io abbia presa la giovane e l'abbia portata via con me, poichè non l'ho neppure toccata e nemmeno la conoscevo.

E' vero invece che io, subito, rimontai sulla mia bicicletta e me ne andai pacificamente a casa, lasciando i tre contendenti sulla via, che se la sbrattassero fra di loro. Tanto per la verità.

30 gennaio, 1903.

Sandri Adauto di G. Ratta
Casali Cormor Alto N. 13, Udine.

Carnevale.

Il Ballo popolare di questa sera, al Nazionale, promette di riuscire fra i migliori della stagione. Si vendette già un bel numero di biglietti; si annuncia l'ingresso, per la mezzanotte, di una briosa mascherata; si sa che il ballo avrà il carattere di una festa di famiglia: a cui parteciperà anche un gruppo di triestini; c'è dunque ogni attrattiva per rendere la serata divertente e tale da restare lungamente poi ricordata come una cara memoria. Lo auguriamo a quanti vi parteciperanno!

Teatro Nazionale. - Domani notte avrà luogo un Grande Veglione mascherato. Prezzo d'ingresso L. 0.50. Le signore donne mascherate avranno libero l'ingresso.

Sala Cecchini. - In questa elegante sala avrà luogo un grande Veglione mascherato. L'orchestra diretta dal bravo maestro Bier suonerà nuovi ballabili e la solerte impresa promette molte novità.

Circolo Verdi. - Questa notte avrà luogo un festino di famiglia con orchestra diretta dal signor Rambaldo Marcotti.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI PORDENONE.
Madre infelice. - (Toi) - Rossit Teresa, d'anni 33, villica di Morsano, lasciò incustodito il proprio bambino Pivetta Luigi, d'anni 5, che rimase ustonato in modo mortale; e oltre al dolore di averlo perduto, dovè comparire dinanzi ai giudici, imputata di omicidio senza intenzione. Fu però assolta. La difesa l'avv. Girolamo Franceschini.

Nonna disgraziata. - Per lo stesso titolo fu chiamata a rispondere Beacco Anna, d'anni 68, villica di Tramonti che trascurò la custodia della nipotina Cattarinuzzi Luigi d'anni 4, la quale, caduta nella roggia di un mulino, morì tra le spatele della ruota motrice. Ed anche questa fu assolta. La difese l'avv. Locatelli D. R. Antonio.

Per i tipi della Casa Editrice della Rassegna internazionale di Roma si è pubblicato in elegante volume Il Vangelo della Ricchezza

e l'impero degli Affari del miliardario Andrew Carnegie. Pubblichiamo il sommario dell'interessante volume.

Come feci il mio tirocinio. - Affari - La via del successo negli affari: Discorso ai giovani. - Come si conquista la fortuna: Elementi del successo: la proprietà, la pratica, l'abilità naturale. L'educazione universitaria non è un elemento necessario. - Il risparmio come dovere: I doveri dei ricchi. - La ricchezza e il modo di adoperarla. - Il vangelo della ricchezza: L'amministrazione della ricchezza. Il capo migliore per la filantropia. - Ferrovie nel passato e nel presente: Le ferrovie di trent'anni fa. Le ferrovie dell'avvenire. I bisogni e le responsabilità dei ferrovieri. - Trust: I. L'ingranaggio dei Trust; II. Illusione popolare circa i Trust; III. La scuola di Manchester e il tempo nostro. - Capitale e lavoro: I. La questione operata esaminata da un capitalista; II. L'interesse comune del capitale e del lavoro. La reciproca dipendenza del principale e dell'operaio. I vantaggi della reciproca fiducia. - Il triplice: Schema del lavoro mondiale. La triplice alleanza del lavoro, del capitale e dell'abilità negli affari, indispensabile alla bontà della produzione. Relazione a dipendenza reciproca. Nell'unione sta la forza.

Prezzo del volume L. 2.

Tossi - Bronchiti Tosse Asinina

pronta guarigione col Scroppo di Catramo alla Codena preparato speciale del Farmacista G. Magnetti, via Pesce, MILANO. - L. 2.50 al flacone franchi di porto. Pastiglie Catrame Codena efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. - La scatola L. 1.25. 27

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari. Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

Lavori in Terrazzo

SPECIALITÀ
Pavimenti in linoleo

e terrazzi in franito
per chiese, salotti, bagni, anditi, ecc.

Lavoro garantito - Prezzi miti. Si spediscono preventivi a richiesta.

ALESSANDRO BONTE
Terrazzo di Marignone (Pavia).

Recapito presso il sig. ARGNELUTTI ITALICO, barbieri, via Porta, Udine

BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle 10.
Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA
da centim. 68 per 56 L. 12. -
» 73 » 57 » 13.50 } ciascuna
» 83 » 68 » 16.50

SERVIZIO da tavola ECONOMICO
pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine »
» 6 Piatti da frutta »
» 6 Chicchere da caffè con piatto

» 6 Bicchieri ottagonali L. 11.50
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)

» 1 Fruttiera con piede

N. 61 pezzi

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di statura. L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pienamente corrisposto »

e nelle forme di dispepsia lenta, nonchè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica. » 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE AI POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

Appartamento d'affittare

in Mercatovecchio N. 1, II p.
Casa Dorta. 38

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a 15.50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.
In Italia vendiamo ai privati direttamente e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

ORARIO DELLE FERROVIE.

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine	Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38	O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05	A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
O. 10.35	13.30	O. 14.39	17.6	D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 17.35	20.45	O. 18.55	19.40	O. 13.20	18.5	D. 14.10	17.0
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05	O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
				D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine		Da Trieste		Da Trieste		Da Udine	
a Venezia	Da Venezia	a Udine	a Udine	a Udine	a Udine	a Udine	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	O. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	D. 8.00	10.40	A. 8.25	11.10
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	M. 15.42	19.46	M. 9.00	12.55
O. 13.20	18.5	D. 14.10	17.0	O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.00
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25				
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40				

Da Udine		Da Trieste		Da Trieste		Da Udine	
a Venezia	Da Venezia	a Udine	a Udine	a Udine	a Udine	a Udine	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	O. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	D. 8.00	10.40	A. 8.25	11.10
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	M. 15.42	19.46	M. 9.00	12.55
O. 13.20	18.5	D. 14.10	17.0	O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.00
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25				
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40				

MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).
EFFETTO PRONTO - NUCITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni - L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI.
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmac. MILANO, via S. Paolo, 11 - ROMA, via di Pietra, 91.
In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.
In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia Centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»

«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparechio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo.»

Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

Corriere Sanitario, M. 26, 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Beltrame, farmacisti; Minisini negoziante.

LA STAGIONE LA SAISON IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione o la Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.
In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
per l'Italia Anno Sem. Trim.
Piccola edizione L. 8.- 4.50 2.50
Grande » 16.- 9.- 5.-

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese, in 24 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito il **grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicate a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.50
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Pain-Expeller Marca Ancora
di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i. Th.
La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.
Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 34 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc., questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia di ogni malato. Prezzo: L. 1.-, L. 2.- e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovati in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora“ Lettera onorifica d'un ecclesiastico:
Verona, Convento S. Bernardino, 12. 4. 93.
La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche sperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dell'essenza efficacissima, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.
Fr. Plus Vid. Ep. tit. Costrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-ai In Sinto.
Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

Da una lettera del Prof. Dott. Barone Gamba di Torino.
... Ho preso io stesso le **Pillole di Creosolina**, e me ne sono trovato molto bene, nessun disturbo di stomaco, efficacissime contro la tosse ed il catarro.
Farmacia
PILLOLE CREOSOLINE
GUARISCONO LE TOSSI LUNGHESIME
PILLOLE CREOSOLINE
PREPARAZIONE
DOMPE-ADAMI
MILANO - PALLAVO

Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI!
L'ACQUA SALLÈS
progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero. Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una delle applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. 50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la prontezza e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.
SALLÈS, Prof. Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Tutti i giorni)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle callosità e contro i porri. - Effetto garantito.
Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. - Contiene: gomma ammoniaca, galbano, betulla, da 20 - 25 cm di lunghezza, 100 Acido iprosico crist., idrato potassico u.4. - Prezzo L. 1.00 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Impurità glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive.
Guarigione sicura col premiato
VINO MARCEAU
del Prof. Dott. L. SERGENT MARCEAU - TREVIGLIO
gratis consulti e opuscolo scientifico
L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche
a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. SERGENT MARCEAU - TREVIGLIO.
Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso
Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia*, nell'*Anemia*, *Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro-spinale*, nella *Tuberculosis* (Lo stadio), nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo*, *Fosfaturia*, *Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute*.
Sicura e pronta guarigione
Gratis consulti e opuscolo scientifico.
L. 2.50 al flacone - N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.
Deposito per Udine e Provincia farmacia **L. V. Beltrame.**

Poliamaro Pittiani
Antica Rinomata specialità
Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso
raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia
Premiato con più medaglie alle varie esposizioni e con medaglia d'oro e croce al merito all'Esposizione-campionaria di Roma 1902. - Unica concessionaria del segreto di composizione e diritto di fabbricazione la
Ditta Angelo Fabris di Udine.
Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

TOSSE
Contro la tosse la più ostinata, i catarri della tosse canina e nervosa i medici usano con grande successo l'**Estratto di Catrame Arnaldi**, preparato con processo speciale dal Farm. **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - Milano. In vendita anche presso le principali Farmacie. Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Per posta 2.50 anticipate.

FRANCESCO COGOLO provetto callista
Grazzato 73

GAS ACETILENE
Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere
CARBURO DI CALCIO
Apparecchi premiati all'Esposizione Varesina 1901 colla massima onorificenza.
Chiedere Catalogo dettagliato Ing. L. TROUBETZKOY - Milano, Via Mario Pagano, 43.